

Comune di Nepi

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI
Aggiornamento periodo regolatorio
2024 - 2025

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE
DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
DELIBERAZIONE ARERA 363/2021



INDICE

1	PREMESSA	3
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
1.5	Altri elementi da segnalare	4
2	Descrizione servizi forniti (2.1/2.2 All 2).....	5
	NORMATIVA SVILUPPO MTR	5
	Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)	6
	Tariffe di accesso agli impianti di trattamento	8
3	GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO (G) – PEF 2022-2025.....	9
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	9
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	9
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	10
3.1.3	Fonti di finanziamento	10
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	10
3.2.1	Dati di Conto economico	12
	Determinazione dei CTS e CTR tariffe impianti di trattamento	14
3.2.2	Altri Ricavi.....	16
3.2.3	Componenti di costo previsionali.....	17
	Calcolo dei costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116	17
	Verifica valore C116 _a	17
	Calcolo dei costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità	18
	Calcolo dei costi operativi incentivanti	18
	Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali	18
3.2.4	Investimenti.....	19
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	19
4	ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE (E).....	21
5	Valutazioni etc (E)	21
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	21
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività	22
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale).....	23
5.1.3	Coefficiente C116	23

5.1.4	Coefficiente CRla.....	23
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	24
5.2.1	Componente previsionale CO116	24
5.2.2	Componente previsionale CQ	24
5.2.3	Componente previsionale COI	24
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni	24
5.4	Valorizzazione dei fattori di Sharing.....	25
5.4.1	Determinazione del fattore b	25
5.4.2	Determinazione del fattore ω	25
5.5	Conguagli	25
5.5.1	Determinazione del valore della Componente a conguaglio in parte variabile.....	26
5.5.2	Determinazione del valore della Componente a conguaglio in parte fissa	27
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	29
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	29
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	29
5.9	Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale.....	29
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	29
5.11	Ulteriori detrazioni	30
5.12	Ulteriori elementi di calcolo.....	30
5.13	PEF 2022-2025.....	31

1 PREMESSA

La redazione del presente documento è finalizzata dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente di calcolare gli importi da attribuire alle diverse categorie di utenza domestica e non domestica.

Per consentire all'Ente Territorialmente competente (EGATO) la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente PEF il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 deliberato il 3 Agosto 2021 con n. 363 e modificato dalla deliberazione 389/2023/R/RIF del 3 Agosto 2023 nella quale l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha fornito le indicazioni per l'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2).

Seguendo tali presupposti il presente documento riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR-2 deliberazione 389/2023/R/Rif.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

In conformità con quanto indicato nelle definizioni della delibera 389/2023/R/Rif il presente documento, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 2 "Relazione di accompagnamento", prende in esame l'intero ciclo integrato dei rifiuti del comune di Nepi

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 389/2023/R/RIF (MTR-2) i Gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ovvero i gestori dei singoli servizi che lo compongono, ivi compresi i Comuni che gestiscono in economia uno o più dei predetti servizi, tenuti a predisporre il PEF ai sensi dell'articolo 27 del MTR risultano essere:

- Comune: Nepi con COD. ISTAT: 056039
- Gestore 1: TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI SRL con P.IVA: 01407840667

1.3 Impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti

Per gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato in cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria si rimanda alla classificazione di ARERA.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF è stata acquisita la seguente documentazione ai fini della validazione del PEF:

1. il PEF relativo al servizio integrato da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non risulta evidenza di altri elementi da segnalare.

2 DESCRIZIONE SERVIZI FORNITI (2.1/2.2 ALL 2)

Per il comune di Nepi il servizio da parte del soggetto gestore CNS - COSP Tecnoservice viene svolto secondo quanto indicato nella relazione tecnica di accompagnamento del gestore.

Non risultano comunicati per il gestore del servizio integrato situazioni di fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo. Non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Inoltre, non sono presenti pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

NORMATIVA SVILUPPO MTR

Il piano finanziario è redatto in base alla delibera ARERA 3 Agosto n. 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/Rif e fa riferimento:

- allo specifico layout di risultato “389-2023-R-rif ALLEGATO 1 schema tipo PEF” utilizzato di seguito nel testo al fine di rappresentare i dati economici, con particolare riferimento alla tariffa parte fissa e parte variabile, con la distinzione tra ciclo integrato RU e costi del comune;
- alla presente relazione che si attiene, per la parte di conto economico allo “389-2023.R-rif Appendice 2” che ne rappresenta lo schema tipo.
- all'allegato A Delibera 363-2021 METODO TARIFFARIO RIFIUTI PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025 AGGIORNAMENTO 2023 indicato in seguito come MTR-2.

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR-2 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevati per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2024 in coerenza con i criteri disposti da MTR-2.

Tutti i dati sono imputati dal gestore/i sulla base dei dati di bilancio a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti.

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti

- c) Gestione tariffe e rapporto con gli utenti
- d) Trattamento, recupero e smaltimento
- e) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra.

Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)

Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili e fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio.

In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2024, devono essere considerati nel PEF i nuovi parametri introdotti dall'autorità partendo da input rilevati dai precedenti PEF.

La determinazione della tariffa prevede:

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

- a = anno 2024
- $\sum T_a$ = totale entrate tariffarie di riferimento servizio integrato gestione RU
- $\sum TV_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile
- $\sum TF_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

Costi Variabili

$$\begin{aligned} \sum TV_a = & CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + CO_{116,TV,a}^{exp} + CQ_{TV,a}^{exp} + COI_{TV,a}^{exp} \\ & - b_a(AR_a) - b_a(1 + \omega_a)AR_{SC,a} + R_{Ctot\ TV,a} \end{aligned}$$

Con:

- **CRT_a** componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati
- **CTS_a** componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU
- **CTR_a** componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU
- **CRD_a** componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate
- **$CO_{116TV,a,exp}$** di natura previsionale, destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili

alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza da conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico

- ***CQTVa,exp*** di natura previsionale, destinata alla copertura degli eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio
- ***COITVa,exp*** di natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale
- ***ARa*** è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti
- ***b*** è il fattore di sharing dei proventi (può assumere un valore compreso tra 0,3 e 0,6)
- ***ARsc,a*** è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza
- ***b(1+ωa)*** è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai già menzionati sistemi collettivi di compliance, dove
- ***ωa*** è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute secondo l'art. 3 MTR-2
- ***RC tot TVa*** è la componente a conguaglio relativa ai conguagli pregressi presenti sui piani economici finanziari a-2.

Costi Fissi

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + CO_{116,TF,a}^{exp} + CQ_{TF,a}^{exp} + COI_{TF,a}^{exp} + RC_{tot,TF,a}$$

Con:

- ***CSLa*** componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio
- ***CCa*** costi comuni che comprendono:
 - ✓ ***CARCa*** costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti

- ✓ *CGGa* costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura;
- ✓ *CCDa* costi relativi alla quota di crediti inesigibili
- ✓ *COAL,a* include la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente
- *CKa* costi d'uso del capitale
- *CO116TF,a,exp* di natura previsionale, destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza da conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico
- *CQTFa,exp* di natura previsionale, destinata alla copertura degli eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio
- *COITFa,exp* di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale
- *RC tot TFa* è la componente a conguaglio relativa ai conguagli pregressi presenti sui piani economici finanziari a-2.

Tariffe di accesso agli impianti di trattamento

L'autorità ha definito i criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento per l'anno 2024 sia in presenza di un gestore integrato che di un gestore non integrato. Al fine della corretta applicazione del metodo si è quindi proceduto per il calcolo delle tariffe a cancello alla classificazione degli impianti in accordo con le opzioni regolatorie indicate all'articolo 21 commi 21.1 e 21.2 *MTR-2 363/2021/R/rif.*

		Tipi di filiera	Impianti di chiusura ciclo - integrati	Impianti di chiusura ciclo - minimi	Impianti di chiusura ciclo - aggiuntivi
Grado di integrazione	Gestore integrato		Regolazione tariffaria <i>tout court</i> , con incentivazione (tramite perequazione) in funzione della gerarchia		
	Gestore non integrato	Compostaggio/ digestione anaerobica		Regolazione tariffe/costi e perequazione, con incentivi a favore di chi conferisce	No regolazione tariffaria <i>tout court</i> , ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso
		Incenerimento (con recupero energia - R1)		Regolazione tariffe/costi e perequazione, con incentivi limitati a favore di chi conferisce	No regolazione tariffaria <i>tout court</i> , ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso
		Discarica/ Incenerimento (senza recupero energia - D10)		Regolazione tariffe/costi e perequazione, con disincentivi per chi conferisce	No regolazione tariffaria <i>tout court</i> , ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso e disincentivi per chi conferisce

Per l'annualità 2024 per i gestori integrati, assoggettati a una regolazione tariffaria *tout court*, i relativi costi operativi e i costi d'uso del capitale vengono ammessi a riconoscimento, nell'ambito delle entrate tariffarie unitamente alle componenti di costo riconducibili alle ulteriori attività gestite dai medesimi operatori integrati.

3 GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO (G) – PEF 2022-2025

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, vengono illustrate le variazioni attese di perimetro gestionale. Per la loro quantificazione si rimanda al paragrafo 5.1.2 nella quale si attua una valorizzazione del coefficiente PG per il quale l'ente territoriale competente effettua la verifica di congruità del dato inserito in funzione dei costi operativi incentivanti.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, vengono illustrate le variazioni attese delle caratteristiche del servizio che hanno interessato una o più delle attività dallo stesso erogate, dando separata evidenza di quelle relative all'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità. Considerando eventuali frequenze maggiori nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata, standard di qualità migliorativi rispetto a quelli minimi in corso di definizione dall'Autorità si attua una valorizzazione del coefficiente QL per il quale l'ente territoriale competente effettua la verifica di congruità del dato inserito in funzione dei costi operativi incentivanti. Per la sua quantificazione si rimanda al paragrafo 5.1.2.

Il paragrafo 5.1.3 della presente relazione prende in considerazione l'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente C116 per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale *CO116,TV,aexp* e *CO116,TF,aexp*.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Per quanto riguarda le fonti di riferimento riferite al soggetto gestore si rimanda alla relazione di accompagnamento in allegato al TOOL di calcolo costruito secondo il format ARERA dal gestore.

Relativamente al soggetto comune i dati inseriti si rifanno alle fonti contabili obbligatorie richieste dal metodo 363/2021/R/RIF e nello specifico ai bilanci a consuntivo e preconsuntivo per le annualità a-2

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (Tariffa ANNO 2024) prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dai soggetti gestori nell'ambito o bacino di affidamento del servizio del ciclo integrato dei rifiuti sia trasmesso, per la sua validazione all'Ente Territorialmente Competente (ETC), laddove costituito e operativo, o, in caso contrario, alla regione o Provincia autonoma o a altri enti competenti secondo la normativa vigente.

L'ETC, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette dopo la sua validazione il PEF all'ARERA (Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure indicate nella Legge 147/2013.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali. Le tariffe anche se deliberate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2022 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani vale a dire: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), gestione delle tariffe, rapporto con gli utenti, trattamento e recupero rifiuti e smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio.

Tra gli atti da compiere oltre allo sviluppo del sistema tariffario sulla base del Piano Economico tariffario le regole dell'autorità, prevedono, da parte del Gestore, la predisposizione della Carta della Qualità del servizio e che i documenti di riscossione riportino chiaramente le informazioni sugli importi addebitati, il calcolo della tariffa, le modalità di pagamento e i recapiti per eventuali reclami.

3.2.1 Dati di Conto economico

I costi da considerare per l'anno 2022 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2021 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerandoli senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata a parte nel format di Appendice 1 predisposto dall'autorità corredata dalla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentate del Gestore/Comune. L'appendice 1 riassume tutte le voci di costo di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi all'annualità 2021 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, delle poste rettifiche e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

Di seguito sono i costi efficienti di bilancio riferiti di natura ricorrente (*art. 7 comma 7.3 MTR-2 363/2021/R/rif*).

Verifica contabile dei costi ammessi al riconoscimento tariffario

Anno 2022	Bilancio Gestore/Comune	
B6 Costi per materie di consumo e merci	€ 109.937,30 / € 6.959,56	
B7 Costi per servizi	€ 370.521,46	€ 342.018,91
B8 Costi per godimento di beni di terzi	€ 83.499,00	€ -
B9 Costi del personale	€ 568.469,51	€ 121.232,99
B11 Variazioni delle rimanenze di materie e consumo	-€ 1.374,76	€ -
B12 Accantonamento rischi	€ 3.283,50	€ -
B13 Altri accantonamenti	€ -	€ -
B14 Oneri diversi dalla gestione	€ 18.116,27	€ -

Ai fini del calcolo della TARI 2024 questi costi sono raggruppati in:

- Costi operativi di gestione (CG)
- Costi Comuni (CC)
- Costi Uso del capitale (CK)

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per ciascun anno (a-2, a-1) i costi relativi all'anno di riferimento vengono aggiornati secondo l'*art. 7 comma 7.5 MTR 363/2021/R/rif.* con un tasso di inflazione pari allo 4,50% per il 2023 e 8,80% per il 2024.

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per il 2024, relativi al servizio del ciclo integrato dei rifiuti, vengono determinati sulla base di quelli effettivamente rilevati nell'anno di riferimento (a-2) (*art. 7 comma 7.2 MTR 363/2021/R/rif.*).

I CG (costi operativi di gestione) i CC (costi comuni) relativi all'annualità a-2 al netto dell'IVA indetraibile sono indicati nei seguenti centri di costo:

COSTI OPERATIVI GESTIONE CG	2022 Gestore/Comune	
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€ 172.868,50	€ -
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€ 123.477,51	€ -
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€ -	€ 328.025,15
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€ 518.605,53	€ -
CTR Trattamento e recupero diff.	€ 185.744,55	€ -
TOTALE	€ 1.000.696,09	€ 328.025,15

COSTI COMUNI CC	2022	
CARC Contenzioso, accertamento e riscossione	€ -	€ 83.119,26
CGG costi generali gestione	€ 145.402,73	€ 59.067,05
CCD Costi quota crediti inesigibili	€ -	€ -
CO oneri finanziamento	€ 3.069,96	€ -
TOTALE	148.472,69	142.186,31

RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	€ 15.792,68	€ -
RECUPERI CONAI	€ 171.785,45	€ -
TOTALE	€ 961.590,65	€ 470.211,47

Determinazione dei CTS e CTR tariffe impianti di trattamento

Per l'annualità 2024 per il gestore degli impianti di chiusura del ciclo "minimo" si è proceduto all'applicazione della stessa struttura dei corrispettivi praticata nel 2021, aggiornandola tenuto conto di un fattore tariffario, τa definito nel modo seguente:

$$\tau a = VRIa / RI_TRA_{2021}$$

Dove:

- $VRIa$ è il vincolo ai ricavi dell'impianto, dato dalla somma dei costi riconosciuti nel 2021 opportunamente ricondizionati secondo l'*MTR-2 363/2021/R/rif.*
- RI_TRA_{2021} indica i ricavi relativi alle attività di trattamento, ovvero corrispondenti ai flussi in ingresso all'impianto, nell'anno 2021.

Per la corretta determinazione delle tariffe il fattore τa deve rispettare la seguente condizione:

$$\tau a / \tau a-1 \leq (1 + \rho \tau ,a)$$

Per la corretta applicazione del metodo in relazione all'annualità 2024 si è considerato per il limite di prezzo imposto il valore di $\tau a-1 = 1$

$\rho \tau ,a$ rappresenta il limite alla crescita delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo minimi ed è stato determinato come segue:

$$\rho \tau ,a = r pia + \kappa a$$

dove:

- $r pia$ è il tasso di inflazione programmata, che verrà valorizzato nell'ambito di un successivo provvedimento;
- κa è il fattore che tiene conto delle caratteristiche tecnologiche e ambientali dell'impianto e può esser valorizzato entro il limite del 4%.

Inoltre, al fine di tenere conto delle valutazioni relative alla prossimità dei flussi negli impianti, si è infine considerata la seguente espressione:

$$qmin,a = qP,a + qnP,a$$

dove:

- qP,a è la quantità corrispondente ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree di prossimità rispetto all'impianto;

- qnP,a è la quantità corrispondente ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree non di prossimità rispetto all'impianto.

Per l'anno 2024 trovano applicazione le seguenti condizioni:

- ✓ In caso di aumento dei corrispettivi ($\tau a > 1$), si ha:

$$\tau P,a = 1$$

$$\tau nP,a = \tau a + qP,a(\tau a - 1)/qnP,a$$

- ✓ in caso di costanza o di decremento dei corrispettivi ($\tau a \leq 1$), si ha

$$\tau nP,a = 1$$

$$\tau P,a = \tau a - qnP,a(1 - \tau a)/qP,a$$

dove:

- $\tau P,a$ è il fattore tariffario applicato ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree di prossimità rispetto all'impianto;
- $\tau nP,a$ è il fattore tariffario applicato ai flussi assoggettati a regolazione e provenienti da aree non di prossimità rispetto all'impianto.

Per l'annualità 2024 per gli impianti di chiusura del ciclo "aggiuntivi" si è proceduto all'applicazione di condizioni di conferimento non discriminatorie, secondo la normativa vigente.

Sulla base di quanto sopraindicato il calcolo degli smaltimenti in relazione alle tariffe applicabili risultano le seguenti:

$$CTS_a = € 295.747$$

$$CTR_a = € 211.184$$

Per le quali risultano verificate, nel caso in cui il gestore non svolga (in tutto o in parte) direttamente le attività di trattamento e recupero e trattamento e smaltimento, le condizioni:

$$CTS_a = CTS_{min,a} + CTS_{altro,a}$$

$$CTR_a = CTR_{min,a} + CTR_{altro,a}$$

dove:

- $CTS_{min,a}$ è la componente riferita agli impianti di chiusura del ciclo "minimi" e a quelli di cui all'Articolo 25 *MTR-2 363/2021/R/rif.*;

- *CTSalto,a* è la componente riferita sia agli impianti di chiusura del ciclo “aggiuntivi”, sia agli impianti di trattamento intermedi, diversi da quelli di cui all’Articolo 25 *MTR-2 363/2021/R/rif*, e comunque riconducibile agli impianti non classificabili come “minimi”;
- *CTRmin,a* è la componente riferita agli impianti di chiusura del ciclo “minimi” e di quelli di cui all’Articolo 25 *MTR-2 363/2021/R/rif*;
- *CTRaltro,a* è la componente riferita sia agli impianti di chiusura del ciclo “aggiuntivi”, sia agli impianti di trattamento intermedi, diversi da quelli di cui all’Articolo 25 *MTR-2 363/2021/R/rif*, e comunque riconducibile agli impianti non classificabili come “minimi”.

3.2.2 Altri Ricavi

Secondo quanto previsto dal metodo *MTR-2 363/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2* vengono dettagliati i proventi ottenuti dalla vendita di materiale, energia e dai ricavi derivanti dai sistemi collettivi di compliance per la raccolta differenziata dei rifiuti, successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega a)$ che in considerazione dell’attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

$$b [0,3 ,0,6]$$

$$b (1+\omega a) [0,33 ,0,84]$$

La scelta del loro valore risulta di competenza dell’ente territoriale d’ambito. In particolare la scelta di ωa viene effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, i fattori di Sharing per ricondizionare i ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali e dei ricavi ottenuti dai sistemi collettivi di compliance per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF sono i seguenti:

$$b = 0,30 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

$$b(1+\omega_a) = 0,36 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

dove ω_a :

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

In relazione ai fattori di sharing scelti i valori dei proventi AR_a e $AR_{sc,a}$ risultano essere:

$$\text{Valore } AR = \text{€ } 5.387$$

$$\text{Valore } AR_{sc} = \text{€ } 70.313$$

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Calcolo dei costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116

Ai fini della determinazione dei costi operativi previsionali destinati alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, si quantificano eventuali incrementi/riduzioni delle quantità di rifiuti gestiti che comportano la necessità di avere attività aggiuntive/minori attività e le eventuali riduzioni della quantità dei rifiuti gestiti per effetto della scelta di utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani.

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi operativi di gestione associati al D.lgs.116/20:

$$CO_{116,tv,a} = \text{€}$$

$$CO_{116,tf,a} = \text{€}$$

Verifica valore C116_a

In base alle disposizioni dell'autorità il coefficiente C116 per la verifica del "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" può assumere valori massimi del 3% non potendo comunque il parametro ρ_a (si veda paragrafo limite

annuale alla crescita tariffaria) assumere valori superiori a quelli risultanti dalla formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

In relazione ai costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116/20 il valore del coefficiente C116 risulta il seguente:

$$\text{VALORE C116}_a = (\text{COMPETENZA ETC})$$

Calcolo dei costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità

Vengono di seguito elencati le componenti previsionali legate a eventuali oneri variabili e fissi che il comune intende sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'autorità:

$$CQ_{tv,a} = \text{€}$$

$$CQ_{tf,a} = \text{€}$$

Calcolo dei costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Gestore fornisce la documentazione necessaria per l'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio QL. Fermo restando l'applicazione del limite di prezzo indicato nel successivo paragrafo *"Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie"* si quantificano i seguenti costi operativi incentivanti

$$COI_{tv} = \text{€}$$

$$COI_{tf} = \text{€}$$

Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali

I costi assunti per il pagamento degli oneri di funzionamento degli Enti Territorialmente competenti per l'anno 2024 , inclusi quelli a vantaggio di ARERA (*art.11 comma 11.1 MTR-2 363/2021/R/rif*) e di altri eventuali oneri, risultano pari a:

$$\text{COal ONERI DI FINANZIAMENTO} = \text{€ } 3.490$$

3.2.4 Investimenti

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2022-2025, dovrà illustrare:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- gli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per l'anno $a = \{2024\}$, i costi d'uso del capitale CK_a , relativi a ciascun ambito di affidamento, sono pari a:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + RLIC_a$$

dove:

- **Amm_a** è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore determinata secondo i criteri di cui all'Articolo 15 MTR 363/2021/R/rif;
- **Acc_a** è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario definiti dall'articolo 16 MTR 363/2021/R/rif. Al suo interno ricade la valorizzazione dell'accantonamento per il fondo crediti dubbia esigibilità, che non può superare un valore massimo del 80% di quanto previsto dalle norme sul FCDE di cui al punto 3.3 dell'allegato n.4/2 al decreto legislativo 118/11 (*art.16 comma 16.2 MTR-2 363/2021/R/rif*);
- **R_a** è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato;

- **RLIC, a** è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato.

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi di uso del capitale:

COSTI USO DEL CAPITALE CK MTR	2024 Gestore/Comune	
Ammortamenti	€ 9.226,35	€ -
Accantonamenti	€ 4.980,24	€ 193.594,15
Remunerazione su capitale	€ 18.961,72	€ -
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	€ -	€ -
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2	€ -	€ -
TOTALE	€ 33.168,30	€ 193.594,15

4 ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE (E)

L'Ente territorialmente competente ha verificato:

- a. la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. Il rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5 VALUTAZIONI ETC (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il metodo MTR-2, comma 4.1 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare il valore dato dal rapporto tra il totale delle entrate tariffarie del 2024 con quelle dell'anno precedente (2022) deve risultare uguale o inferiore al valore dell'espressione data da $1 + \text{tasso di inflazione programmata}$ pari a 1,7% meno il coefficiente di recupero produttività, compreso in un intervallo di valori tra 0,1 - 0,5%, più i coefficienti di miglioramento e qualità.

Deve quindi essere rispettata la seguente condizione:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Dove:

a = anno 2024

T_a = Tariffa PEF 2024

T_{a-1} = Tariffa PEF 2022

ρ_a = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

rpi_a = tasso di inflazione programmata ed uguale a 1,7%

X_a = coefficiente di recupero di produttività determinato secondo il seguente schema:

		$CUeff_{a-2} > Benchmark$	$CUeff_{a-2} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1 + \gamma_a) \leq 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1 + \gamma_a) > 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

QL_a = coefficiente per il miglioramento previsto della qualità (art.4.2 e 4.3 MTR-2 363/2021 MTR-2 363/2021/R/rif)

PG_a = coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale (art.4.2 e 4.3 MTR-2 363/2021 MTR-2 363/2021/R/rif)

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2024 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1+pa) = 1,0259 \text{ (COMPETENZA ETC)}$$

$$\text{€ } 1.775.396 / \text{€ } 1.779.784 = 0,9975$$

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2021), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2021), individua i valori di γ_1 e γ_2 ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati. Sulla base delle risultanze individuate il paragrafo 5.4.2 prende in considerazione la loro valorizzazione.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

In base alle disposizioni dell'autorità i coefficienti PG e QL per la verifica del "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" possono assumere valori massimi del 3% per le modifiche di perimetro con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi e del 4% per le modifiche di qualità del servizio e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti. (art.4 commi 4.2 4.3 MTR 363/2021/R/Rif).

Sulla base del miglioramento delle diverse fasi gestionali e nel contempo dell'introduzione di un sistema di raccolta più razionale ai fini dell'incremento della raccolta differenziata i valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2024 risultano I seguenti:

VALORE PG = 0,00% (COMPETENZA ETC)

VALORE QL = 0,00% (COMPETENZA ETC)

5.1.3 Coefficiente C116

Ai fini della determinazione del parametro ρa , l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente $C116a$, che tenga conto della necessità di copertura delle componenti $CO116,TV,aexp$ e $CO116,TF,aexp$, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico). Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 3%, non potendo comunque il parametro ρa assumere valore superiore a quello risultante dalla formula di calcolo di ρa indicata precedentemente. La presente relazione in funzione dei costi sostenuti dal comune valorizza, come indicato già al par. 3.2.3, la sopracitata componente per un valore pari a:

VALORE C116 = 0,00% (COMPETENZA ETC)

5.1.4 Coefficiente CRIa

Le valutazioni connesse alla valorizzazione dei maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione rilevate nelle annualità

precedenti hanno portato alla determinazione del coefficiente CRI nella misura del:

$$\text{CRIa} = 0,00\%$$

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO116 si è valutata la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche e se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 3.2.3.

5.2.3 Componente previsionale COI

Si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 3.2.3.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono.

Il soggetto comune non presenta cespiti da correlare direttamente al TOOL di calcolo MTR-2 secondo le disposizioni della delibera *363/2021/R/Rif.*

5.4 Valorizzazione dei fattori di Sharing

I fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega a)$ in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

$$b [0,3, 0,6]$$

$$b (1+\omega a) [0,33, 0,84]$$

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

La scelta del loro valore risulta di competenza dell'ente territoriale d'ambito. In particolare la scelta di ωa viene effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, i fattori $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ risultano pari a:

$$\gamma_{1,a} = -0,1$$

$$\gamma_{2,a} = -0,05$$

Il fattore ωa risulta quindi pari a:

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega a = 0,1$	$\omega a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega a = 0,2$	$\omega a = 0,4$

5.5 Conguagli

In relazione all'annualità 2024 sono state determinate le componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$, corrispondente ai costi variabili riferiti alle annualità

pregresse, secondo quanto previsto all'Articolo 18 *MTR-2 363/2021/R/rif*, e $RC_{totTF,a}$, relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, secondo quanto previsto all'Articolo 19 *MTR-2 363/2021/R/rif*.

Ai fini della quantificazione delle componenti $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$, l'Ente territorialmente competente può, con procedura partecipata dal gestore, determinare l'entità del riconoscimento degli oneri efficienti ammissibili ai sensi di quanto disposto dalla metodologia tariffaria, ma non ancora recuperati, anche provvedendo alla rimodulazione dei conguagli fra diverse annualità del secondo periodo regolatorio, in un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e comunque salvaguardando l'equilibrio economico finanziario delle gestioni.

5.5.1 Determinazione del valore della Componente a conguaglio in parte variabile

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, la componente di conguaglio $RC_{totTV,a}$, relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, comprende per il PEF 2024 :

1. La quota del recupero delle mancate entrate tariffarie residue (RC_{NDTV}) relative all'anno a-2 a seguito dell'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche:

$$RC_{NDTV} = \text{€}$$

2. La quota ($RC_{UTV,a}$) per il recupero della parte residua della differenza tra i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR, e i costi variabili determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge n. 18/20):

$$RC_{UTV,a} = \text{€}$$

3. La quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità:

$$\text{Rata Conguaglio Variabile } RC = \text{€}$$

4. il recupero dello scostamento tra le componenti $COSTV_{exp}$, quantificate nell'ambito delle predisposizioni tariffarie afferenti agli anni a-2 ai sensi

del MTR, inerenti rispettivamente gli oneri variabili sostenuti e rendicontati dal gestore per le medesime annualità a fronte delle misure di tutela delle utenze domestiche disagiate eventualmente introdotte ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione 158/2020/R/RIF

$$COST_{TVexp} = \text{€}$$

5. il recupero a vantaggio degli utenti, per il mancato conseguimento del target fissato, proporzionale alla distanza tra l'obiettivo fissato e il livello effettivamente raggiunto dello scostamento tra la componente $COITV_{exp}$ quantificata nell'ambito della predisposizione tariffaria a e gli oneri variabili effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore nella medesima annualità

$$COI_{tv a} = \text{€}$$

6. il recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità

$$\text{Totale recupero pv} = \text{€}$$

7. Recupero congruaglio I2023 - parte variabile:

$$Rc: 28.576,00 \text{ €}$$

Il valore complessivo delle componenti a congruaglio $RC_{totTV,a}$ risulta quindi pari a:

$$RC_{totTV,a} = \text{€ } 28.576$$

5.5.2 Determinazione del valore della Componente a congruaglio in parte fissa

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, la componente di congruaglio $RC_{tot TF,a}$, relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, comprende per il PEF 2024 :

1. La quota ($RC_{UTF,a}$) per il recupero della parte residua della differenza tra i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR, e i costi fissi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge n. 18/20):

$$RCU_{TF,a} = \text{€}$$

2. La quota del recupero delle componenti residue a congruaggio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità:

$$\text{Rata Conguaglio fissa RC} = \text{€}$$

3. il recupero dello scostamento tra la componente $COVT_{f,exp}$, quantificata nell'ambito delle predisposizioni tariffarie afferenti agli anni a-2 ai sensi del MTR, inerente gli oneri fissi sostenuti e rendicontati dall'operatore per la medesima annualità a fronte del conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19

$$COV_{Tf,exp} = \text{€}$$

4. il recupero a vantaggio degli utenti, per il mancato conseguimento del target fissato, proporzionale alla distanza tra l'obiettivo fissato e il livello effettivamente raggiunto dello scostamento tra la componente $COIT_{f,exp}$ quantificata nell'ambito della predisposizione tariffaria a e gli oneri fissi effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore nella medesima annualità

$$COI_{tf,a} = \text{€}$$

5. il recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità

$$\text{Totale recupero pf} = \text{€}$$

6. Recupero conguaglio I2023 - parte fissa:

$$Rc: 9.322,00 \text{ €}$$

Il valore complessivo delle componenti a congruaggio $RC_{totTF,a}$ risulta quindi pari a:

$$RC_{totTF,a} = \text{€ } 9.322$$

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono state specificate le singole voci all'interno del TOOL di calcolo nell'apposito menù "IN_Detr 4.6 del_363". La verifica e approvazione delle seguenti voci risulta di competenza ETC.

Si precisa che sono state inserite detrazioni al PEF lato gestore in ordine di riparametrare con quanto previsto dal contratto di servizio. Inoltre, sono state inserite detrazioni al PEF lato Comune in ordine di riequilibrare il PEF con il previsionale di spesa 2024 basato sui costi a consuntivo 2023.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione dei conguagli, pertanto non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.

5.9 Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione delle entrate tariffarie, pertanto, non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2024 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1+pa) = 1,0259 \text{ (COMPETENZA ETC)}$$
$$€ 1.775.396 / € 1.779.784 = 0,9975$$

5.11 Ulteriori detrazioni

Di seguito il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021:

Annualità 2024:

CONTRIBUTO MIUR: 7.868,31 €

RECUPERO DA PROCEDURE SANZIONATORIE:

ULTERIORI PARTITE DA APPROVARE:

Annualità 2025:

CONTRIBUTO MIUR: 7.850,73 €

RECUPERO DA PROCEDURE SANZIONATORIE:

ULTERIORI PARTITE DA APPROVARE:

5.12 Ulteriori elementi di calcolo

I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono stati calcolati considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

I costi efficienti di esercizio e di investimento per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti sono stati determinati sulla base di quelli effettivi riferiti all'anno di riferimento a-2 forniti dal comune. Nel caso in cui il comune abbia in carico operazioni relative al ciclo integrato dei rifiuti (es. CARC) i costi complessivi sono stati accorpati ai fini della corretta determinazione del piano economico finanziario.

Va ricordato che, in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/9518, il costo oggetto di copertura da entrate tariffarie determinato ai sensi del MTR è considerato come valore massimo. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti (deliberazione 3 Agosto 2021 363/2021/R/rif art. 4 comma 4.6).

5.13 PEF 2022-2025

Sulla base dei valori definiti e giustificabili dalla relazione tecnica di accompagnamento, il piano tariffario del 2024 viene definito dal PEF riportato nella seguente tabella.

● PEF 2022 - 2025

	2024			2025		
	Comune di Nepi			Comune di Nepi		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	140.389	-	140.389	134.344	-	134.344
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	295.747	295.747	-	295.747	295.747
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	211.184	-	211.184	202.090	-	202.090
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	296.799	-	296.799	363.781	-	363.781
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	17.956	-	17.956	17.182	-	17.182
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	5.387	-	5.387	5.155	-	5.155
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	195.313	-	195.313	186.903	-	186.903
Fattore di Sharing ω	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,36	0,36	0,36	0,36	0,36	0,36
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)A	70.313	-	70.313	67.285	-	67.285
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCIof_{TV}	28.576	-	28.576	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	60.125	60.125	-	62.778	62.778
Recupero delta ($\sum To - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	601.249	355.871	957.120	627.775	358.524	986.299
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	196.545	-	196.545	188.081	-	188.081
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	94.503	94.503	-	134.757	134.757
Costi generali di gestione CGG	165.317	67.157	232.474	158.198	64.265	222.463
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	3.490	-	3.490	3.340	-	3.340
Costi comuni CC	168.808	161.660	330.468	161.538	199.022	360.560
Ammortamenti Amm	9.226	-	9.226	9.273	-	9.273
Accantonamenti Acc	4.980	193.594	198.574	4.766	185.258	190.023
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	4.980	193.594	198.574	4.766	185.258	190.023
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	18.962	-	18.962	17.658	-	17.658
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	33.168	193.594	226.762	31.697	185.258	216.954
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCIof_{TF}	9.322	-	9.322	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	55.180	55.180	-	52.527	52.527
Recupero delta ($\sum To - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	407.842	410.434	818.276	381.316	436.806	818.122
ΣTa= ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.301.926	843.510	2.145.436	1.209.553	821.356	2.030.908
ΣTfa= ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.009.091	766.305	1.775.396	1.009.091	795.330	1.804.421

Comune di Nepi

Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			84%			81%
Q_{a-2} t on			3.866,93			3.878,37
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg			45,32			45,89
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			36,35			32,12
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,20			-0,20
Totale γ			-0,30			-0,30
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			0,70			0,70
Verifica del limite di crescita						
PI_{a-2}			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,11%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_a			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			2,59%			2,59%
$(1+\rho)$			1,0259			1,0259
ΣT_a			1.775.396			1.804.421
ΣTV_{a-1}			1.031.731			957.120
ΣTF_{a-1}			748.054			818.276
ΣT_{a-1}			1.779.784			1.775.396
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$			0,9975			1,0163
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			1.775.396			1.804.421
delta $(\Sigma T_a - \Sigma T_{max})$			-			-
Iva dopo distribuzione delta $(\Sigma Ta - \Sigma T_{max})$	601.249	355.871	957.120	627.775	358.524	986.299
Ifa dopo distribuzione delta $(\Sigma Ta - \Sigma T_{max})$	407.842	410.434	818.276	381.316	436.806	818.122
$Ia = Iva + Ifa$ dopo distribuzione delta $(\Sigma Ta - \Sigma T_{max})$	1.009.091	766.305	1.775.396	1.009.091	795.330	1.804.421
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			7.868			7.851
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			957.120			986.299
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			810.408			810.271
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.767.528			1.796.570
Attività esterne Ciclo Integrato RU	8.232	-	8.232	8.232	-	8.232
Macro Indicatore R1						
R1			0,79			0,79
Calcolo H di partenza						
AR^{agg}_{sc} si			158.420			
CRD^{agg}_{sc} si			290.952			
H di partenza			54,4%			
Classe di partenza H			D			
Obiettivi			56,4%			58,4%
Classe obiettivo			D			D

Comune di Nepi

